

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 18.11.15 - n. 38 - Anno X

In Evidenza

- Stabilità: il giudizio condizionato dell'Unione Europea
- Caporalato: approvato un disegno di legge in CdM
- INAIL: prestazione una tantum vittime amianto per esposizione non professionale
- La Cassazione sul nesso eziologico tra decesso ed esposizione ad amianto

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

Attualità

Legge di Stabilità: da parte dell'UE ok condizionato

Mentre prosegue [il lavoro al Senato per limare la Finanziaria](#), la Commissione europea emette i giudizi sui progetti di bilancio trasmessi dai Paesi membri a ottobre. Per l'Italia, la legge di Stabilità ottiene un via libera con riserve: il primo esame di Bruxelles fornisce un 'ok, ma l'Ue avverte che la Finanziaria è "a rischio di non conformità" con il Patto, essendoci nel 2016 "un rischio di significativa deviazione" dall'aggiustamento richiesto verso il pareggio di bilancio. Ci sarà, come avvenuto lo scorso anno, una nuova valutazione in primavera. L'Ue chiede anche "le necessarie misure" per assicurare il rispetto dei target.

Intanto la Commissione Bilancio del Senato sta ultimando l'esame degli oltre 3.500 emendamenti presentati ed entro la giornata di sabato il disegno di legge dovrebbe essere approvato anche dall'Aula, per poi essere trasmesso in seconda lettura alla Camera.

[per saperne di più](#)

Caporalato: approvato disegno di legge in CdM

Il Consiglio dei Ministri, su proposto del ministro della Giustizia Andrea Orlando, ha approvato un disegno di legge organico per il contrasto al fenomeno del [caporalato](#) e contro lo sfruttamento del lavoro nero in agricoltura.

Nello specifico, il disegno di legge introduce strumenti operativi contro il caporalato tanto dal lato amministrativo quanto dal lato penale.

Viene rafforzata la operatività della Rete del lavoro agricolo di qualità creata con la Legge Competitività e attiva dal primo settembre scorso. Inoltre, con la nuova legge le amministrazioni statali saranno direttamente coinvolte nella vigilanza e nella tutela delle condizioni di lavoro nel settore agricolo, attraverso un piano congiunto di interventi per l'accoglienza di tutti i lavoratori

impegnati nelle attività stagionali di raccolta dei prodotti agricoli. Per la prima volta si decide anche di estendere le finalità del Fondo previsto nella legge 228 del 2003 in tema di vittime della tratta anche alle vittime del delitto di caporalato. Infine, è previsto l'inasprimento degli strumenti penali.

[per approfondire](#)

Disabilità

Diritti dei disabili: le “buone pratiche” italiane inserite nel rapporto del Consiglio d’Europa

Il Consiglio d’Europa ha inserito “Buone pratiche” italiane nel rapporto del Consiglio d'Europa sui progressi fatti dai 47 Stati membri in questi ultimi 10 anni nella promozione dei diritti e la partecipazione delle persone disabili. Tre queste: la "Casa dei risvegli Luca De Nigris" di Bologna, struttura specializzata nella riabilitazione di persone in stato comatoso e vegetativo, e gli oltre 170 progetti abitativi innovativi per persone disabili finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il documento, pubblicato in occasione della conferenza sulla promozione dei diritti delle persone disabili in corso a Dublino, analizza come gli Stati hanno messo in atto le 15 linee d'azione definite dall'organizzazione paneuropea nel 2006 ma non indica lo stato dell'arte nei singoli Paesi.

[vai alla notizia](#)

Lavoratori disabili, se l'azienda assume per assolvere un obbligo di legge

Chi assume persone con disabilità? Perché? Quali disabilità sono considerate più facili da inserire in ambito lavorativo? È per rispondere a queste domande che la Provincia di Modena ha promosso un'indagine sul territorio coinvolgendo 58 imprese - prevalentemente medio-piccole - appartenenti a 11 settori produttivi differenti, dai servizi al metalmeccanico, dall'agroalimentare all'edilizia. L'obiettivo della ricerca, svolta con il supporto tecnico di Focus Lab, è quello di ottenere un quadro aggiornato delle percezioni e delle pratiche in corso nelle aziende del modenese sul tema dell'inserimento di soggetti disabili.

Il dato forse più eclatante emerso dall'indagine riguarda le ragioni che spingono un'azienda ad assumere una persona con disabilità: una parte significativa delle realtà intervistate (più di 1 su 3) ritiene le attività di inserimento un semplice espletamento degli obblighi normativi, senza percepire vantaggi in ottica aziendale.

[continua a leggere](#)

Privacy e disabilità: cosa dire e quali documenti portare al colloquio di lavoro

Il colloquio di lavoro è sempre un momento delicato, che produce spesso ansie, e che va preparato con la giusta dose di accortezze. Non si tratta solo di "fare bella figura", ma di riuscire anche a comunicare la proprie potenzialità e aspirazioni, di modo da dare all'azienda una immagine di sé che possa permettere di valutare competenze e capacità del candidato, in relazione al posto da occupare. Il discorso vale tanto più in caso di [colloquio di lavoro e disabilità](#), dove il focus deve spostarsi dalla patologia e incentrarsi piuttosto sulle competenze.

Quanto si è tenuti a dire rispetto alla propria patologia? E' necessario fornire il verbale di invalidità? Cosa posso omettere in riferimento alla mia disabilità?

[continua a leggere](#)

Prestazione una tantum vittime amianto per esposizione non professionale

Publicata da INAIL la circolare n. 76 del 6 novembre 2015 con le indicazioni operative per la richiesta della prestazione una tantum in favore delle vittime dell'amianto per esposizione familiare o ambientale.

Sul sito internet dell'Istituto tutti i documenti e le indicazioni per la presentazione delle istanze da parte degli aventi diritto.

[vai ai documenti](#)

Tabagismo in azienda, dall'Inail due pubblicazioni per datori di lavoro e dipendenti

Informare sui rischi del fumo attivo e passivo e incoraggiarne la disassuefazione partendo dal luogo di lavoro. Sono gli obiettivi di due recenti prodotti editoriali consultabili online, curati dal dipartimento di Medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (Dimeila) dell'Inail: "[La gestione del fumo di tabacco in azienda](#)" è un manuale informativo per datori di lavoro, medici competenti e responsabili del servizio di prevenzione e protezione, mentre "[Se fumo,... Se smetto, ...](#)" è un depliant che si rivolge ai lavoratori. Entrambi sono stati realizzati nell'ambito della linea di ricerca del Dimeila sullo studio dei comportamenti a rischio dei lavoratori (tabagismo, scorretta alimentazione e scarsa attività fisica) e per la promozione di stili di vita salutari, come contributo al miglioramento del benessere personale e sul lavoro.

[continua a leggere](#)

Sicurezza sul lavoro

Amianto: malattia nota senza nozioni medico-scientifiche

Con una interessante sentenza, la Sezione Lavoro della Corte di Cassazione ha affermato un importante principio in tema di prova del nesso eziologico tra il decesso e l'esposizione a rischio amianto, in particolare ribadendo che non rientrano nella nozione di fatti di comune esperienza (cosiddetti fatti notori) quegli elementi valutativi che implicano cognizioni particolari o anche solo la pratica di determinate situazioni, affermandosi, quale corollario di tali principi, che dalla nozione di fatto notorio secondo l'accezione di cui all'art.115 c.p.c. devono escludersi le nozioni medico-scientifiche relative al meccanismo di eziopatogenesi di una patologia amianto-correlata.

[continua a leggere](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)